#futuroèpubblico: sabato 8 giugno manifestazione dei dipendenti pubblici in piazza del Popolo a Roma

Comunicati Fp - 06/06/2019



#futuroèpubblico: sabato 8 giugno manifestazione dei dipendenti pubblici in piazza del Popolo a Roma

Lavoratori trevigiani in partenza per la capitale

Anche da Treviso gli addetti del settore pubblico **sabato 8 giugno** parteciperanno alla manifestazione nazionale indetta da **Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa** in **piazza del Popolo a Roma** per rivendicare risorse e occupazione per i **16 mila lavoratori e lavoratrici** delle **funzioni centrali, locali** e della **sanità pubblica**, ai quali si uniranno in corteo anche i dipendenti della **sanità privata** e del **terzo settore**.

#futuroèpubblico è lo slogan scelto. Molte le rivendicazioni: lo **sblocco immediato del turn-over**, un **piano straordinario di assunzioni** e la **stabilizzazione di precari**, il **rinnovo di tutti i contratti pubblici** e **privati**, il cancellamento delle **disparità nel sistema previdenziale** sia nel settore pubblico riguardo al trattamento di fine rapporto, sia su Quota 100 e sui lavori gravosi, la garanzia di una **contrattazione sui processi di riorganizzazione** e sulle **questioni del personale** per dare più valore alla contrattazione decentrata e tutelare la dignità dei lavoratori, maggiori **investimenti nei servizi pubblici** per **contrastare i processi di esternalizzazione** dei servizi che determinano dumping contrattuale e mancata universalità dei diritti per i cittadini.

E ancora, Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa chiedono un **taglio netto alle consulenze** e una **revisione immediata del codice degli appalti pubblici**, soprattutto per rafforzare la **clausola sociale** e la **parità di trattamento** tra lavoratori del settore pubblico e del settore privato, l'avvio di un vero **processo di razionalizzazione della spesa pubblica** e di **lotta agli sprechi** e alla **corruzione**, di investimenti seri per il potenziamento dei servizi ispettivi e maggiore tutela e garanzie per la sicurezza sul lavoro e per la lotta alla illegalità, **finanziamenti per il Servizio Sanitario Nazionale**, per le **politiche sociali**, a sostegno **dell'infanzia** e della **non autosufficienza.**

"Scendiamo in piazza - spiegano **Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa** - perché lavoratori, cittadini e imprese hanno bisogno di una pubblica amministrazione efficace, di politiche che guardino alla dignità e al benessere di tutti, perché i servizi pubblici garantiscano realmente equità nel Paese. Manca personale, anche per effetto della cosiddetta Quota 100, manca la valorizzazione delle professioni, mancano investimenti in servizi e qualità del lavoro. Alcuni contratti non vengono rinnovati da più di 12 anni e parliamo di persone che si occupano della nostra salute, della nostra assistenza e di quelli dei nostri cari e delle persone più fragili. Siamo tutti cittadini e tutti lavoratori, la battaglia dei dipendenti pubblici è una lotta generale che riguarda l'idea di solidarietà e la garanzia dei diritti sociali per tutti. Le pubbliche amministrazioni sono al collasso per la carenza strutturale di personale, e questo significa non solo carichi di lavoro insostenibili, ma anche una penalizzazione per la qualità e la quantità dei servizi che si è in grado di offrire ai cittadini. Non c'è futuro senza lavoro, non c'è uguaglianza senza servizi pubblici".

Uffici Stampa